



Fondazione
Campus Edilizia
Brescia ETS

REGOLAMENTO SOCI

23 Settembre 2024

Sommario

ART. 1 NUOVI SOCI FONDATORI.....	3
ART.2 SOCI PARTECIPANTI.....	4
ART.3 PARTNER.....	5
ART. 4 ASPETTI PROCEDURALI.....	6
ART.5 FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE	6
ART.6 NORMA TRANSITORIA.....	6
ART. 7 RAPPRESENTANTE	7
ART.8 DELEGA IN ASSEMBLEA	7
ART.9 QUOTE SOCIALI - FONDO DI GESTIONE.....	7

Il presente Regolamento disciplina i requisiti di ammissione e le relative procedure, i diritti e gli obblighi dei soci alla vita e all'attività della Fondazione. Le modalità di adesione sono differenti tra le diverse tipologie di soci e partner.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23 settembre 2024.

ART. 1 NUOVI SOCI FONDATORI

Potranno chiedere di divenire soci fondatori solo i soci partecipanti che hanno aderito alla Fondazione da almeno un anno.

Il socio partecipante manifesterà la volontà a divenire socio fondatore con una formale domanda scritta inviata al Presidente. Nella richiesta evidenzierà le ragioni per quale richiede di diventare socio fondatore.

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda la richiesta sarà sottoposta al vaglio del Consiglio Direttivo che potrà nominarlo con una deliberazione del Consiglio Direttivo adottata a maggioranza qualificata di due terzi dei componenti. L'aspirante escluso ha titolo:

- ad essere informato dell'esclusione.
- alla riservatezza sull'intero iter decisionale
- a ripresentare la domanda trascorsi 12 mesi dal ricevimento della comunicazione scritta di diniego.

La domanda può essere presentata solo da un socio partecipante in regola con il versamento dei contributi e che non abbia in corso procedure di esclusione o recesso ai sensi dell'art. 11 dello Statuto. La qualifica di socio fondatore comporta che il socio contribuisca al fondo di dotazione.

L'importo sarà determinato dal Consiglio Direttivo in occasione della valutazione della candidatura, indicando un importo (sia come quota di fondo di dotazione che di una tantum) coerente con gli importi versati dai soci Fondatori confrontabili in essere al momento della domanda.

L'adesione come socio fondatore resta subordinata al versamento della quota di cui al punto precedente e/o agli altri impegni assunti dall'aspirante in occasione della presentazione della domanda per divenire socio fondatore, nonché quanto previsto dallo Statuto.

L'accettazione della candidatura dovrà inderogabilmente tener conto della necessità che il numero di soci fondatori (e quindi con nomina privilegiata in Consiglio Direttivo) garantisca una maggioranza di soggetti non esclusi dal perimetro del terzo settore (elencati all'art.4 comma 2 del D.lgs. 117/17).

1.1 Deroga

Per la sostituzione di un socio fondatore che rinuncia per qualsiasi causa, in deroga al presente articolo, il Consiglio Direttivo può cooptare un nuovo socio fondatore con atto deliberativo con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

La nomina sarà effettiva dopo il versamento della quota annuale al Fondo di Gestione ed il contributo al fondo di dotazione il cui importo è determinato dal Consiglio Direttivo in occasione della cooptazione, indicando un importo coerente con gli importi versati dai soci Fondatori in essere al momento della cooptazione.

La cooptazione dovrà inderogabilmente tener conto della necessità che il numero di soci fondatori (e quindi con nomina privilegiata in Consiglio Direttivo) garantisce che i soggetti non esclusi dal perimetro del terzo settore non siano in minoranza (elencati all'art.4 comma 2 del D.lgs. 117/17) rispetto al totale dei soci fondatori.

ART.2 SOCI PARTECIPANTI

Potranno richiedere l'adesione alla Fondazione come Soci Partecipanti le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private e gli enti.

L'aspirante manifesterà la sua volontà di aderire come Socio Partecipante con una domanda scritta inviata al Presidente.

Nella domanda deve essere chiaramente indicato che l'aspirante condivide le finalità della Fondazione di cui all'art. 2 dello Statuto.

Per gli Enti pubblici, le aziende, le altre Fondazioni o Associazioni, l'adesione è unicamente subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo con un voto della maggioranza dei suoi membri che agiranno senza criteri discriminatori.

Entro sessanta giorni si dovrà concludere l'iter associativo.

Per le persone fisiche, e per gli enti esponenziali, l'accettazione della candidatura rimane subordinata alla verifica:

1. dell'effettiva volontà di aderire nel pieno rispetto delle finalità della Fondazione;
2. al rispetto della normativa del Terzo settore e, in particolare quanto previsto all'art. 4 comma 2 del D.lgs. 177/17 ss.mm.ii.

L'istruttoria di tali verifiche sarà effettuata da un Consigliere appositamente delegato dal Consiglio con il supporto operativo del Direttore che valuteranno anche eventuali note inviate dai soci partecipanti.

Tale istruttoria dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla presentazione della domanda. L'esito della stessa sarà comunicato al Consiglio Direttivo che avrà trenta giorni per deliberare l'ammissione o l'esclusione.

L'aspirante escluso ha diritto:

- di essere informato dell'esclusione;
- alla riservatezza sull'intero iter decisionale;
- a ripresentare domanda, trascorsi sei mesi dal ricevimento della comunicazione di esclusione.

La procedura di adesione, dopo aver ricevuto la conferma da parte del Consiglio Direttivo, attraverso la conseguente comunicazione da parte del Presidente della Fondazione all'aspirante socio, si intende completata con il versamento della quota al Fondo di Gestione che verrà determinata dal Consiglio Direttivo in misura coerente con gli importi versati dai soci partecipanti attivi al momento della domanda. Tale importo potrà essere incrementato di una quota una tantum con delibera motivata del Consiglio Direttivo.

ART.3 PARTNER

Potranno richiedere l'adesione alla Fondazione come partner le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, aderiscono alle iniziative e alla vita della medesima con le modalità stabilite, annualmente, dal Consiglio direttivo.

L'aspirante partner manifesterà la sua volontà di aderire con una domanda scritta inviata al Presidente.

Nella richiesta deve essere chiaramente indicato che l'aspirante condivide le finalità della Fondazione di cui all'art. 2 dello Statuto.

L'adesione è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo con un voto della maggioranza dei suoi membri che opereranno senza criteri discriminatori.

Entro sessanta giorni si dovrà concludere l'iter associativo.

L'aspirante escluso ha titolo:

- ad essere informato dell'esclusione;
- alla riservatezza sull'intero iter decisionale;
- a ripresentare domanda, trascorsi sei mesi dal ricevimento della comunicazione di esclusione.

La procedura di adesione, dopo aver ricevuto la conferma da parte del Presidente del Consiglio Direttivo, si intende completata con il versamento della quota al Fondo di Gestione determinata dal Consiglio Direttivo.

ART. 4 ASPETTI PROCEDURALI

Le richieste di adesione dovranno essere consegnate alla Fondazione alternativamente:

- direttamente in busta chiusa evidenziando all'esterno la dicitura " Domanda di Adesione";
- tramite PEC indirizzata al Presidente della Fondazione all'indirizzo mail risultante dal Registro delle Imprese riportando la medesima dizione di cui sopra.

Il nuovo socio o partner una volta ricevuta la conferma di accettazione della sua domanda dovrà trasmettere, attraverso le medesime modalità di cui sopra, alla Fondazione copia del versamento della quota al Fondo di Gestione e/o al Fondo di dotazione e dove previsto il versamento della quota una tantum. Nel caso di altri impegni assunti all'atto della domanda, il nuovo socio dovrà indicare le azioni compiute e quelle che compirà per adempiere.

Con la stessa nota comunicherà il nominativo del proprio rappresentante nell'assemblea dei soci fondatori e partecipanti. I partner possono anche non nominare un proprio rappresentante in assemblea.

Per le domande accolte entro il 30 agosto dell'anno in corso il nuovo socio (o partner) verserà l'intera quota annuale prevista per il fondo di gestione. Per domande accolte dopo tale termine verserà il 50%. Il nuovo socio che riceve l'accettazione della domanda dopo il 31 ottobre potrà richiedere di aderire formalmente al 1° gennaio dell'anno successivo. Il versamento dell'eventuale importo a titolo di una tantum non è correlato al periodo e va eseguito in occasione del versamento al Fondo di Gestione.

ART.5 FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE

L'adesione di altre fondazioni iscritte del terzo settore non controllate da Enti esponenziali, segue un iter semplificato per cui la domanda di adesione sarà discussa dal Consiglio alla prima seduta utile. L'adesione sarà subito operativa e la Fondazione che aspira a divenire socio o partner dovrà versare la propria quota entro 60 giorni dalla comunicazione di adesione.

ART.6 NORMA TRANSITORIA

Per gli aderenti al tavolo informale Campus Edilizia Brescia non si applica il presente regolamento fino al 31 dicembre 2024. Analoga deroga sarà per gli Enti, le Società con cui era già aperto il confronto per aderire alla Fondazione.

L'elenco di tutte le realtà a cui si applica la norma transitoria è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta dell'8 maggio 2024.

Ulteriori deroghe, alla procedura sono state previste dal Consiglio Direttivo nella seduta dell'8 maggio ove si riporta anche come operare.

ART. 7 RAPPRESENTANTE

I soci ed i partner nominano il proprio rappresentante che potrà partecipare all'assemblea dei soci con i medesimi diritti del soggetto che li nomina.

Ai soci è consentito chiedere che venga ammesso all'assemblea un ulteriore partecipante senza diritto di voto. La richiesta deve essere presentata al Direttore della Fondazione.

In qualsiasi momento il Socio può sostituire il rappresentante nominato in seno all'assemblea dei soci fondatori e partecipanti e/o un diverso delegato. A tal fine il socio deve comunicarlo in forma scritta (o con PEC) alla Direzione della Fondazione che provvederà a registrare la variazione.

La facoltà di sostituire un diverso rappresentante nominato per l'assemblea non si applica alle persone fisiche, a cui non è consentita delega in ragione dell'*intuitu personae* correlato alla adesione alla Fondazione.

Tutti i soci e partner, ad eccezione delle persone fisiche, possono nominare ulteriori rappresentanti nel comitato scientifico o nei comitati scientifici come questi saranno articolati.

ART.8 DELEGA IN ASSEMBLEA

I Soci Fondatori, Partecipanti possono delegare la partecipazione all'assemblea ad un terzo. In questo caso il socio delegante manderà una nota al delegato e al Direttore della Fondazione. Il delegato è tenuto a portare la delega in assemblea mentre il Direttore comunicherà la presa d'atto della delega al socio delegante.

ART.9 QUOTE SOCIALI - FONDO DI GESTIONE

Le quote sociali destinate ad alimentare il fondo di gestione sono determinate dal Consiglio Direttivo di anno in anno in occasione della presentazione del bilancio di previsione di cui all'art. 6 dello Statuto, in coerenza con le previsioni economico – finanziarie e tenendo conto della natura dei soci secondo il seguente schema.

Imprese private e a partecipazione pubblica o studi professionali

- **Quota Alta:** grandi imprese che occupano più di 250 persone e presentano un fatturato superiore a 50 milioni di euro e/o realizzano un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro).
- **Quota media:** Medie Imprese (imprese che occupano meno di 250 persone e presentano un fatturato non superiore a 50 milioni di euro e/o realizzano un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).
- **Quota bassa:** Piccole imprese (imprese che occupano meno di 50 persone e presentano un fatturato non superiore a 10 milioni di euro e/o realizzano un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro).

- **Quota ridotta:** Microimprese (imprese con un numero di dipendenti inferiore a 10 e il cui fatturato o totale di bilancio annuo non superi 2 milioni di euro).

Per le Pubbliche amministrazioni i loro consorzi e le aziende speciali.

- **Quota alta** Pubbliche Amministrazioni di qualsiasi natura e tipo di portata nazionale e/o regionale.
- **Quota media:** Pubbliche Amministrazioni di qualsiasi natura e tipo di portata provinciale ed i comuni con più di 50.000 abitanti. La quota media si applica alle Università ed alle comunità territoriali con oltre 50.000 abitanti residenti.
- **Quota bassa:** alle amministrazioni comunali con più di 20.000 abitanti residenti e le comunità territoriali con meno di 50.000 abitanti residenti.
- **Quota ridotta:** alle amministrazioni comunali con meno di 20.000 abitanti equivalenti in proporzione al numero di abitanti come riportato nella tabella b).

Per gli Enti esponenziali e le società o le Fondazioni controllate.

- **Quota alta:** per gli enti esponenziali a carattere nazionale
- **Quota media:** per gli enti esponenziali a carattere regionale
- **Quota bassa:** per gli Enti esponenziali a carattere provinciale o comunale.

Per le fondazioni ed i Centri di ricerca riconosciuti

- **Quota alta:** per le Fondazioni ed i Centri di ricerca a carattere nazionale
- **Quota media:** per le Fondazioni ed i centri di ricerca a carattere regionale
- **Quota bassa:** per le Fondazioni ed i centri di ricerca a carattere provinciale o comunale.

Per le persone fisiche ed i liberi professionisti privi di personale e/o collaboratori alle loro dipendenze (diversamente rientrano nelle imprese)

- **Quota media:** per i liberi professionisti
- **Quota bassa:** per le persone fisiche

Per i Partner

- **Quota alta:** per le imprese e le pubbliche Amministrazioni di qualsiasi dimensione.
- **Quota media:** Per gli enti esponenziali
- **Quota bassa:** per le Fondazioni ed i centri di ricerca.
- **Quota ridotta:** per le persone fisiche ed i liberi professionisti privi di personale e collaboratori alle loro dipendenze.

Per le aziende speciali si terrà conto degli abitanti dei comuni proprietari dell'azienda riducendo del 50% il numero degli abitanti.

Per i consorzi si terrà conto del numero degli abitanti dei comuni aderenti ai consorzi, riducendo del 50% il numero degli abitanti.

Il Consiglio determina la quota maggiore per ciascuna tipologia di socio come sopra descritto e per i cluster inferiori si applica la tabella qui riportata:

Tabella a) determinazione peso delle quote						
Determinazione peso singole quote	Imprese	Pubbliche amministrazioni	Enti esponenziali	Fondazioni e centri di ricerca	Persone fisiche e liberi professionisti	Partner
Quota Alta	100	100	100	100		100
Coefficiente Quota media	60	60	60	50	100	50
Coefficiente Quota Bassa	40	40	40	30	60	20
Coefficiente Quota ridotta	15	Vedi tabella b				15

Tabella b) determinazione peso quote ridotte	
PAL comprese tra 15.000 e 20.000 abitanti	20
PAL tra 10.000 e 15.000 abitanti	15
PAL tra 5.000 e 10.000 abitanti	10
PAL meno di 5.000 abitanti	5

Esempio: Il consiglio direttivo determina l'importo a base 100 per tipologia di Enti, poi si applica la proporzione secondo le regole sopraindicate.

Enti	Imprese	Pubbliche amministrazioni	Enti esponenziali	Fondazioni e centri di ricerca	Persone fisiche e liberi professionisti	Partner
Importi	24.000 €	24.000 €	18.000 €	15.000 €	4.000 €	10.000 €
Quota Alta	24.000 €	24.000 €	18.000 €	15.000 €		10.000 €
Quota media	14.400 €	14.400 €	10.800 €	7.500 €	4.000 €	5.000 €
Quota Bassa	9.600 €	9.600 €	7.200 €	4.500 €	2.400 €	2.000 €
Quota ridotta	3.600 €	Vedi tabella b				1.500 €

<i>Tabella b</i>	
<i>ridotta 15.000/20.000 abitanti</i>	7.200 €
<i>ridotta 10.000/15.000 abitanti</i>	6.000 €
<i>ridotta 5.000/10.000 abitanti</i>	4.800 €
<i>ridotta meno di 5.000</i>	2.400 €